

COORDINAMENTO NAZIONALE BENI CULTURALI

Prot. n. 4_444_BENICULTURALI

Roma, 23 aprile 2008

Notiziario Beni Culturali n. 10

**AI DIRIGENTI UGL BENI CULTURALI
ALLE RSU UGL
AGLI ISCRITTI UGL
A TUTTI I DIPENDENTI DEL MiBAC**

**TUTTE LE NOMINE BLOCCATE IL 18 APRILE DALLA CORTE DEI CONTI
IL MiBAC NEL CAOS TOTALE**

9+3 Direttori Generali, 17 Direttori Regionali, 6 Direttori di Staff, bocciati dalla Corte dei Conti. Ma non è finita qui anche i 216 contratti sottoscritti per i Dirigenti messi in discussione. Insomma tutto la Dirigenza del Ministero 251 incarichi in totale messi in discussione dalla Magistratura Contabile. Questo significa che già nelle prossime ore si rischia oltre alla paralisi delle varie attività Ministeriali anche il blocco dei flussi economici in periferia. Questo è il regalo che abbiamo ereditato dall'uscente Ministro Rutelli. Registriamo solo un'occupazione di poltrone in tutta fretta e senza alcun criterio, prima di lasciare il Ministero. Altro che riorganizzazione del Ministero questo è un vero caos e dire che dalla pagina web del MiBAC spicca in primo piano "Dal 17 maggio 2006 a oggi ecco il rendiconto di 20 mesi del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, guidato da Francesco Rutelli" bel risultato!!! Un Ministro che negli ultimi anni si è dedicato solo alla nomina di Dirigenti Superiori ecc. con costi enormi per la collettività e senza preoccuparsi minimamente che mancano il personale per aprire i musei, le biblioteche e gli archivi e che i turisti quando pagano il biglietto vanno via scontenti e ancora che mancano i tecnici e gli amministrativi, sembra che a nessuno interessi!!! Un Ministro che per caso il 18 febbraio 2008 -cinquanta giorni prima delle elezioni -sottoscrive un protocollo d'intesa con il Comune di Roma per la sistemazione dell'Area Archeologica di Roma, che prevede servizi di privatizzazione !!!!!!!Un ministero che continua a gestire le procedure di riqualificazione in modo approssimativo e senza alcuna regola chiara e con costi sino ad oggi esorbitanti tra corsi, commissioni varie, ditte esterne per la verifica degli atti ecc.. A conti fatti, dare la riqualificazione a tutto il personale sarebbe costato meno di quanto speso ad oggi.

Insomma un vero caos. **Ci auguriamo che il nuovo ministro decida di vederci chiaro prima che le "urgenze" gestionali impongano di ratificare il tutto per non fermare il motore di via Del Collegio Romano.**

VICEDIRIGENZA IL PUNTO SULLA VERTENZA

I ricorsi per il riconoscimento della figura giuridica di Vicedirigente sono stati avviati dall'UGL, già nell'anno 2007. Il ricorso si compone di due momenti:

- Il Tentativo di Conciliazione: viene presentato alla Direzione Provinciale del Lavoro del luogo ove il lavoratore svolge l'attività;
- Il Ricorso: viene depositato al Giudice del Lavoro competente per la sede di lavoro.

Tutte le attività del Ricorso sono seguite dal sindacato che si avvale del patrocinio del Prof. Avv. Nicola De Marinis, Docente di Diritto del Lavoro presso L'Università del Molise .

I ricorsi depositati presso il Giudice del Lavoro sono tanti, sono stati attivati con l'adesione dei Funzionari dei seguenti Ministeri :Ministero della Salute, Ministero della Giustizia, Ministero dei Beni Culturali, Ministero della Difesa, Ministero del Lavoro, Ministero dell'Economia e Finanze, Ministero della Pubblica Istruzione.

Per alcuni ricorsi sono state fissate già le udienze. Il ricorso ha un costo di 50 euro per gli iscritti .

L'UGL è l'unico sindacato che da anni sta difendendo la Legge sulla Vicedirigenza, potete verificare tutte le attività svolte sinora consultando il nostro sito:www.uglstatali.it

Il ricorso al momento è l'unica strada per raggiungere l'obiettivo della Vicedirigenza !!!

Contattateci ai numeri :06/3233363 – 06/36000316 -393.1551427 – 335.8391325

Il Coordinatore Nazionale
Renato Petra